NUMERI UTILI

Pronto intervento 113
Carabinieri 112
Questura centrale 4686
Vigili del fuoco 115
Cri ambulanze 5100
Vigili urbani 67691
Soccorso stradale 116
Sangue 4956375-7575893
Centro antiveleni 490663
(notte) 4957972
Guardia medica 475674-1-2-3-4
Pronto soccorso cardiologico 830921 (Villa Mafalda) 530972
Aids 5311507-8449695
Aied: adolescenti 860661
Per cardiopatici 8320649
Telefono rosa 6791453

Pronto soccorso a domicilio 4756741

Ospedali:
Policlinico 492341
S. Camillo 5310066
S. Giovanni 77051
Fatebebefratelli 5873299
Gemelli 33054036
S. Filippo Neri 3306207
S. Pietro 36590168
S. Eugenio 5904
Nuovo Reg. Margherita 5844
S. Giacomo 6793538
S. Spirito 650901

Centri veterinari:
Gregorio VII 6221686
Trastevere 5896650
Appia 7992718

Pronto intervento ambulanza 47498
Odontoiatrico 861312
Segnalaz. animali morti 5800340/5810078
Alcolisti anonimi 5280476
Rimozione auto 6769838
Polizia stradale 5544
Radio taxi: 3570-4994-3875-4984-8433

Coop auto:
Pubblici 7594568
Tassistica 865264
S. Giovanni 7853449
La Vittoria 7594842
Era Nuova 7591535
Sannio 7550856
Roma 6541846

ANTEPRIMA

dal 28 aprile al 4 maggio

I SERVIZI

Acea: Acqua 575171
Acea: Recl. luce 575161
Enel 3606581
Gas pronto intervento 5107
Nettezza urbana 5403333
Sip servizio guasti 182
Servizio borsa 6705
Comune di Roma 67101
Provincia di Roma 67661
Regione Lazio 54571
Arci (baby sitter) 316449
Pronto ti ascolto (tossicodipendenza, alcolismo) 6284639
Aied 860661

Orbis (prevendita biglietti concerti) 4746954444
Acotral 5921462
Uff. Utenti Atac 46954444
S.A.FE.R (autolinee) 490510
Marozzi (autolinee) 460331
Pony express 3309
City cross 861652/8440890
Avis (autonoleggio) 47011
Herze (autonoleggio) 547991
Bicinoleggio 6543394
Collalti (bici) 6541084
Servizio emergenza radio 337809 Canale 9 CB

GIORNALI DI NOTTE

Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)
Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal); viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme); via di Porta Maggiore
Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Stelluti)
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)
Parioli: piazza Ungheria
Prati: piazza Cola di Rienzo
Trevi: via del Tritone (Il Messaggero)

TEATRO
STEFANIA CHINZARI

Il mondo poetico di Kantor, il matrimonio folle di Nijinski

Leopardi. «La ginestra», ma anche lo «Zibaldone» e le «Operette» sono stati la fonte di ispirazione di Leo de Berardinis nella messa in scena di *Il fiore del deserto*, da questa sera al Teatro Valle. Dialoghi filosofici, poesia e prosa accompagnati da una scenografia essenziale e un'ampia scelta di musiche, da Ravel alle percussioni kabuki.

Autori italiani under 35. Si apre la settima rassegna di giovani autori italiani ospitata al Teatro dell'Orologio da martedì. Ad aprire la manifestazione è *Solo per amore*, scritto da Carla Vangelista e Luca di Fulvio, incentrata sul rapporto affettuoso, sorprendente e ambiguo di due giovani che erano, fino a pochi anni prima, due ragazze.

Diecidecimi. Ritorna lo spettacolo di Remigio Gomez e Andrea Gomez. Dialoghi, canzoni, gags e sproloqui per raccontare in linguaggio demenzial-satirico uno zoo visto «dal di dentro». Al Teatro dell'Orologio da martedì.

Tennessee Williams. Riccardo Reim e Lisi Natoli firmano la regia dei due spettacoli *La camera buia* e *La lunga permanenza interrotta* tratti dall'opera del romanziere statunitense. Due storie parallele, dense di «temi del Sud»: donne vittime d'amore e vite giocate nell'attesa. Al teatro Spazio Zero da martedì.

Le Sorelle Bandiera. Mauro Bronchi, Tito Le Duc e Neil Hansen di nuovo nei panni delle famose sorelle. Dieci anni di spettacoli festeggiati in *Questa pazza... pazza idea*, un lungo camponario di ammiccate, gag e canzoni. Da martedì al Teatro dell'Orologio (ore 22.15).

Una scena di «Monomaniacaltango»

Odin. È *L'amore impossibile* con la regia di Eugenio Barba a chiudere la programmazione del Teatro Ateneo. Storia del mitico ballerino Nijinski e di sua moglie Romola de Pulszky, sposata ad un dio della danza condannato alla follia, e all'indigenza. Iben N. Rasmussen e Cesar Brie nel ruolo dei due protagonisti. Da mercoledì.

La giovin Italia. Prosegue la rassegna sul teatro di ricerca con *Monomaniacaltango*, presentato dal gruppo Piccolo Parallelo Porto Atlantide. Tre uomini e una donna si interrogano in quattro momenti della loro vita, dal dopoguerra a oggi. Non è una ricostruzione storica ma uno dei tanti racconti dei nostri padri e delle nostre madri. Al Ltu E. De Filippo, da mercoledì.

Teatro Colosseo. Un gioco dell'immaginario guidato dall'Uomo selvatico, l'uomo nero, il Diavolo. *Odore di Zolfo* è un viaggio nella tradizione popolare in compagnia dei protagonisti di una festa romana, di musica e tanti personaggi. Da mercoledì.

Tadeusz Kantor. Apre il nuovo Teatro il Vascello con lo spettacolo di Kantor *Qui non ci torno più*, già portato con grande successo in tutta Europa. I ventisei attori indosseranno in scena i panni delle figure più note del suo universo poetico: ebrei salmodianti, provocanti sgualdrine, nazisti, osti e impiccati. Tra gli interpreti ci sarà anche lui, un monologo a metà strada tra il testo poetico il manifesto programmatico. Da giovedì.

Teatroirlanda. La manifestazione organizzata al Teatro Trianon sul teatro irlandese prosegue con una produzione dell'Abbey Theatre, il teatro nazionale che ha sede a Dublino; Bosco Hogan è l'interprete di *I am of Ireland* – «An entertainment of W.B. Yeat, scritto da Edward Callan e con la regia di Kathlee Barrington. Da giovedì.

JAZZFOLK
PIERO GIGLI

Pieranunzi Johnson, Houghton: un trio di gran classe

Il pianista Enrico Pieranunzi

Music Inn (L.go dei Fiorentini 3). Continuando con una programmazione ad alto livello il club presenta questa sera (in collaborazione con «Jazz Train») il trio di Enrico Pieranunzi, primo concerto di una breve tournée italiana (domani Sassari, poi Trento, Imola, Reggio Emilia e Bergamo). I partner del pianista romano sono il contrabbassista Marc Johnson e il batterista Steve Houghton, due elementi in forte ascesa, con una consolidata levatura tecnico-espressiva, cresciuti al fianco di eminenti protagonisti del jazz moderno (Johnson con Bill Evans e John Lewis, Houghton prima con Woody Herman poi con Freddie Hubbard). Enrico Pieranunzi è pianista e compositore di caratura internazionale. Le sue doti espressive, che qualche critico le ha talvolta messe in secondo piano rispetto alle stupefacenti capacità tecniche, quelle doti, dicevamo, sono in verità superlative. Anch'egli segnato dall'impronta indelebile di Bill Evans, ha proceduto nel corso di ormai molti anni ad una vasta opera compositiva e stasera avremo modo di ascoltare molti dei suoi lavori accanto ad alcuni standard intramontabili (ci sarà sicuramente «My funny Valentine» e forse «The Man I love». Domani sera la parola «passa» al quintetto di Umberto Fiorentino (ex «Lingomania»: il raffinato chitarrista propone «fusion» senza incertezze e confusioni, una buona, moderna musica fatta in compagnia di Stefano D'Anna (sax), Ramberto Ciammarughi (pianista di rara abilità tecnica e squisito talento), Enzo Pietropaoli (basso, una sicurezza) e Roberto Gatto (batterista, uno dei migliori nell'area europea).

Big Mama (V.lo S.Francesco a Ripa 18). Oggi (ore 21) il gruppo «Albacustica»; domani «Blues Stuff» ovvero blues targato Napoli (ma denso di citazioni chicagoane) offerto dal gruppo capeggiato da Mario Insenga, batterista e cantante, con voce calda e potente. Domenica è la volta dei «Dirty Tricks» (blues elettrico) mentre giovedì arriva un chitarrista Usa molto dotato: Robben Ford alla testa di una band che fonde abilmente jazz, rock e blues.

St. Louis (Via del Cardello 13a). Oggi e domani replica il quintetto del sassofonista Enzo Scoppa (buona formazione di hard-bop), domenica jazz fusion con il gruppo «Town Street» capitanato dal pianista, tastierista e compositore Massimo Ruscitto. Lunedì tocca alla «Stefano Sabatini Electric Band» (il pianista, leader del gruppo, ha pubblicato qualche settimana fa «Memories» un bel disco pieno di sfumature).

Classico (Via Libetta 7). Stasera e domani (ore 21.30) musica da ballo con i «Riviera», domenica i «Kunsertu» (vedi presentazione in «rockpop»). Lunedì 1° maggio da Catania, «The Boppin'Kid», rockabilly made in Italy.

CLASSICA
ERASMO VALENTE

Raro Berlioz al Foro Italico e un pianista dall'Ungheria

Mariozzi, Mortari, Campanella. Quattro intense giornate all'Auditorio della Conciliazione. Stasera alle 21, il Quartetto Accademica, con l'intervento dell'illustre solista, Vincenzo Mariozzi, suona il Quartetto op. 115 di Brahms per clarinetto e archi. Questi ultimi hanno per sé il K.458 di Mozart e l'op. 41, n. 3 di Schumann. Domani alle 21, Umberto Benedetti Michelangeli dirige in «prima» assoluta una nuova partitura: «Prospettive», per orchestra, di Virgilio Mortari. Seguono le Sinfonie «incompiuta» di Schubert e «Haffner» di Mozart, del quale il pianista Michele Campanella interpreta il «Concerto» K.466.

Il Brasile, stasera. Canzoni brasiliane, riunite nel programma «Brasilian Funk» vengono cantate stasera alle 22, al Let' Em In, in via Urbana 12/A, da Sergio Ciccia, con Roberto Iannone alla tastiera, Giovanni Quarta al basso, Giancarlo Evangelisti alla chitarra.

Istituzione Universitaria. Si conclude la stagione, stasera alle 20,30, nell'Aula Magna della Sapienza, con un concerto del pianista Rudolf Buchbinder, attesissimo in due «Sonate» di Beethoven (op. 31 n. 2 e op. 53), quattro «Improvvisi» di Schubert e la «Rhapsody in blue» di Gershwin.

L'infanzia di Cristo. «L'enfance du Christ», capolavoro di Berlioz, viene riproposto dalla Rai al Foro Italico, oggi alle 18,30 e domani alle 21. Dirige Eliahu Inbal. Partecipano con il coro illustri cantanti.

Una nuova pianista. È la giapponese Noriko Kawai, vincitrice del Premio «Rendano». Suona domani alle 17,30 in Castel S. Angelo, musiche di Mozart, Liszt, Rendano e Chopin.

Soltanto Liszt. Il Tempietto, domani alle 21 e domenica alle 18, in piazza Campitelli 9, propone musiche di Liszt. Sabato si alternano i pianisti Onofrio Claudio Gallina e Massimiliano Urbinati; domenica Giampiero Belotti punterà sui grandi «Studi» di Liszt.

Pianoforti per due. Mercoledì, alle 21, all'Olimpico, l'Accademia filarmonica presenta il Duo pianistico John e Richard Contiguglia che, tra pagine di Franck, Schubert, Milhaud e Grainger («Fantasia du Porgy and Bess» di Gershwin) suona, pressoché inedite il «Grosses Konzerstück» di Liszt su «Romanze senza parole» di Mendelssohn. Bruno Canino e Antonio Ballista suonano giovedì, alle 21, al Serafhicum, per l'Associazione «Euterpe» (Stravinski, Debussy e Ravel).

Tutto Monteverdi. Il Coro da Camera della Rai conclude giovedì alle 21 (Foro Italico) la sua serie di concerti, con musiche sacre di Monteverdi, accompagnate anche da strumenti, dirette da Giuseppe Agostini.

Accademia d'Ungheria. Il pianista romano Francesco Mario Possenti, perfezionatosi a Budapest presso la famosa Accademia Liszt, suona, giovedì 4, alle 21 (è un giovedì rovente), musiche di Bach, Beethoven (op. 109), Rossini, Grieg, Liszt e Bartók (la «Sonata» 1926).

Musica liturgica ambrosiana. È il tema di un seminario promosso dall'Aram, mercoledì, alle 17, presso lo Stenditoio del San Michele. Si esibisce la Schola Cantorum Romana.

ROCKPOP
ALBA SOLARO

I vestiti nuovi di Elton Il reggae laico degli Ub40

Elton John. Oggi e domani, ore 21, Palaeur. Ingresso 38.500 lire. «Special guest» Nick Kershaw, popstar inglese di medio calibro, autore ed interprete di alcuni hit da classifica come «Wouldn't it be good». Cosa dire invece, come definire Elton John, al secondo Reginald Dwight, patito di calcio e presidente del Watford, immortalato nel museo delle cere di Madame Tussaud, frequentatore del jet set, da quasi un quarto di secolo sulle scene coi suoi travestimenti esagerati, la collezione di eccentrici occhiali, ed un repertorio enciclopedico di canzoni per tutti i gusti, ballate romantiche come «Candle in the wind», allegri rock'n'roll come «Crocodile rock», classicismi pop come «Sad songs», e poi «Daniel», «Rocket man» e tante altre? Per questo tour Elton si è fatto vestire da Gianni Versace e si proporrà in vesti meno buffonesche; gli anni passano ed anche a lui è venuta voglia di essere considerato «un musicista serio».

UB40. Martedì, ore 21, teatro Tenda Strisce, via Colombo. Ingresso 20.000 lire. Lo scorso 8 marzo gli UB40 si sono imbarcati in un tour che dal Brasile li ha portati in Africa, in Israele, Ungheria e Cecoslovacchia, ed infine per la prima volta anche qui. Il loro nome viene dal codice del sussidio di disoccupazione inglese, un nome polemico per una band multirazziale e numerosa – ben dodici elementi – nata a Birmingham circa dieci anni fa e fautrice di una miscela forte e coinvolgente di pop, soul e reggae.

Esplendor Geometrico. Questa sera alle 20, associazione culturale Monteverde, via di Monteverde 57a. Fantasmi di un mondo tecnologico abitano gli assemblaggi sonori rumoristi, austeri ed elettronici degli spagnoli Esplendor Geometrico, formatisi a Madrid nell'80. Accompagna la loro performance un audiovisivo, «Leucochrome», firmato da Saverio Evangelista.

SottoSotto. Via Panisperna, 68. Nel locale dove non si fuma e non si bevono alcolici, questa sera alle 21.30 concerto della Diesel Blues Band. Domani rock'n'roll sulle tracce di Springsteen con la Ma' Steven Band. Martedì arriva invece lo stralunato, ironico ed aggressivo urban rock dei Rouge Dada, e giovedì i Le Base.

The Boppin Kids. Lunedì, ore 21.30, Classico, via Libetta 7. La più popolare rockabilly band italiana arriva da Catania; ciuffi al vento e molta grinta, i tre Boppin Kids sono maestri nell'arte di surriscaldare il pubblico.

Midnite Special. Band romana di rock-blues con venature hard, si esibiscono domenica al Phantom Rock Club, via Poggio dei Pini, Anguillara Sabazia, e martedì al Classico, via Libetta 7.

Kunsertu. Domenica, ore 21.30, Classico, via Libetta 7. Etnorock dalla Sicilia, profumato di Mediterraneo, suonato con strumenti elettrici, cantato in arabo e dialetto siciliano da questa formazione di otto elementi sulla scena da parecchi anni.

Il gruppo «Ub40» in concerto martedì al Tenda Strisce

ARTE
DARIO MICACCHI

Carlo Guarienti e l'attesa di segni nello spazio

Carlo Guarienti. Galleria-Stamperia 2RC, via de' Delfini 16; da martedì (ore 18,30) al 2 giugno; ore 11-13 e 17-20; tel. 6792811. Partito dalla Metafisica di De Chirico e Carrà, con lenta progressione immaginativa Carlo Guarienti ha messo allo scoperto la segreta geometria che la struttura creando una pittura del vuoto e dell'attesa di segni nuovi nello spazio che ora ripropone in una bella serie di acquerelli, acqueforti e acquetinte.

Patrizia Lanciani e Luce Delhove. Studio 5, via della Panna 59; da mercoledì al 10 giugno; ore 16-20, giorni pari anche 11-13; tel. 3612086. Il labirinto di Patrizia Lanciani è quello delle memorie quotidiane con porte aperte e socchiuse che mettono nel vuoto: linimagini astratte di paesaggi, invece, le opere incise di Luce Delhove che accenna percorsi visionari.

Angela Biancofiore. Centro L. Di Sarro, viale Giulio Cesare 71; fino al 13 maggio; ore 17-20; tel. 319601. Dalle lettere dell'alfabeto vengono creati dei segni primordiali di occupazione e tenuta dello spazio che tali segni scandagliano.

Claire Weissman Wilks. Centro culturale canadese, piazza Cardelli 4; da mercoledì al 15 maggio; ore 16-19,30; tel. 6873330. Sculture, disegni e litografie di un'artista neoespressionista che attraverso una controllata deformazione del nudo dà forma a un'ansia primordiale dell'esistenza.

Alberto Galli. Galleria L'Ariete, via Giulia 140-e; da mercoledì al 30 maggio; ore 16,30-20; tel. 6875641. Un fotografo attento al rapporto tra luce e architettura, ha fissato in una serie di fotografie il «percorso» dalla moschea del Sahara algerino a M'zab alla cappella di Ronchamp di Le Corbusier.

James Lee Byars. Galleria Cleto Polcina, piazza Mignanelli 3; da oggi (ore 18) al 22 maggio; ore 17-20; tel. 6795685. Nello spazio della galleria tutta tinta d'oro, l'americano James Lee Byars rende omaggio alla regina Cleopatra con una scultura e dei riferimenti alla sua leggenda sulle pareti: scena di un preziosismo estenuato e giuocato sui rimandi di luce.

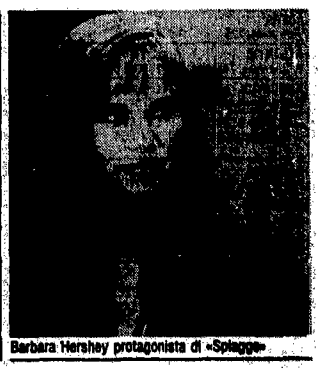
Alighiero Boetti e Vettor Pisani. Galleria Pieroni, via Panisperna 203; fino al 15 maggio; ore 17-20; tel. 465706. Lo stupore che gli artisti concettuali e poveristi sapevano generare aprendo voragini nell'abitudine a vedere si va sempre più affievolendo nella regia della scena o nell'assemblaggio degli oggetti.

Luoghi d'architettura europea. Accademia di Francia a Villa Medici; fino al 7 maggio; ore 10-13 e 15-19. Le ricerche architettoniche europee recenti in una mostra di elaborati e fotografie di più di 20 architetti curata da Jean-Pierre Pranlas-Descours.

Hassan Vahedi. Sal/Arte San Lorenzo, via dei Latini 80. Da mercoledì (ore 19) al 23 maggio (ore 17-20).

CINEMA
PAOLO PENZA

In «Spiagge» Barbara Hershey e in «Mamba» la signora Sting


Barbara Hershey protagonista di «Spiagge»

La mosca 2 regia di Chris Walas, con Eric Stoltz e Daphne Zuniga. Da oggi all'Adriano e all'America.
I seguiti sono sempre meno interessanti dell'originale, soprattutto se è un capolavoro dell'horror moderno come *La mosca* di David Cronenberg ma... attenzione a non essere frettolosi. Il regista di questa seconda parte è lo stesso signore che vinse l'Oscar per il make up, il trucco, del primo. Proprio quello spaventoso, incredibile, arditissimo trucco che trasformava gradualmente Jeff Goldblum in un insetto. Stavolta è suo figlio il protagonista, cresciuto in pochissimo tempo fino allo sviluppo completo grazie alle cellule mutanti che gli ha trasmesso il papàrino. Presto o tardi, però l'insetto dentro il giovane lotterà per venire fuori, come faremmo altrimenti a vedere questi nuovi, incredibili stupefacenti effetti speciali?

Spiagge regia di Garry Marshall, con Bette Midler, Barbara Hershey e John Heard. Da oggi all'Embassy.
Dopo Michelle Pfeiffer, l'altra attrice più richiesta negli Usa in questo momento è Barbara Hershey, che ha aspettato più di quindici anni prima di essere notata. Insieme alla scatenata Bette Midler è la protagonista di questo *Beaches, Spiagge*, tratto da un romanzo di Iris R. Dart. Storia di un'amicizia tra donne come *Ricche e famose*, ma primo della cattiveria di quel film, *Spiagge* fa da veicolo per il successo alla Midler (che canta, ride, piange e urla come al solito, e cioè alla grande) molto più di quanto invece non aiuti la Hershey, comprensiva, carina e tanto borghese.

Storia di fantasmi cinesi, regia di Ching Siu Tung, con Leslie Cheung, Wong Ts Hsien e Wo Ma. Da oggi al Rouge et Noir.
Proveniente dal festival di cinema fantastico di mezzo mondo, questo film sorprendente ha finalmente trovato una distribuzione in Italia. La ghost story è in realtà una love story tra un viaggiatore e una donna fantasma, costretta a procacciare vittime a uno spirito maligno. Ma è anche un viaggio nelle tradizioni magiche cinesi, filtrate da un regista modernissimo, che usa effetti speciali, musica, fotografia e arti marziali in una commistione che a volte è troppo ridondante, ma che spesso mozza il fiato. Il film merita una visione specialmente dagli appassionati del genere fantastico.

Mamba, regia di Mario orfini, con Trudie Styler e Gregg Henry. Da oggi al Capranica.
Lei è la signora Sting, lui è il cattivo di *Omicidio a luci rosse*, insieme fanno una coppia cui non farebbe male una terapia psicanalitica (naturalmente nella finzione cinematografica). Tra di loro c'è un bellissimo serpentone africano, della specie più velenosetta, che, chissà come si trova rinchiuso nell'appartamento con lei. Il cast tecnico è eccellente: scenografie di Ferdinando Scarfiotti (art director che si muove a Hollywood come a casa propria), consulenza costumi di Milena Canonero (c'è qualcuno che non ricorda *Barry Lyndon?*), fotografia di Dante Spinotti (un poeta dell'immagine che gli americani ci invidiano), montaggio di Claudio Cutry (montatore che figura perfino nei titoli di coda di *Reds*). A questo punto a chi gliene importa più niente della regia?

La lettrice, regia di Michel Deville, con Miou Miou. Da oggi al Capranichetta.
La pubblicità punta l'accento sulla «pruderie» del pubblico, invece *La lèctrice* è un film delicato, raffinato e con una grande interprete femminile: Miou Miou, ormai una star del cinema francese, che negli utimi anni ci ha fatto mangiare polvere sia per creatività che per numero di ottimi attori sfornati. Lei è al punto in cui non c'è più niente da imparare, basti vedere come ha infuso nel suo personaggio di giovane lettrice a pagamento, sia la tenera timidezza degli introversi sia il fervore della passione dei sensi.

PASSAPAROLA

Ritrovo Fassi. No alla chiusura!: sull'argomento incontro pubblico domani, alle ore 11.30, presso la Gelateria Fassi in Corso d'Italia 45 (piazza Fiume). L'iniziativa è promossa dal Gruppo turismo della Federazione romana del Pci. Introduce Antonio Bordieri, intervengono Walter Veltroni, Antonio Cederna, Piero Salvagni, Enzo Forcella e Renzo Carella. Presiede Graziella Graziosi.

«Andare e tornare». Il libro di poesie di Livia Naccarato sarà presentato domani, ore 17.30, presso il Centro d'arte e cultura «Le stanze di Calliope» (via S. Francesco a Ripa 59). Interveranno Miranda Clementoni, Domenico Meligrana e Giuseppe Tedeschi.

Sensus Imaginum. È il titolo di una mostra fotografica che si inaugura questa sera, alle ore 22, al «Caffè Magnani» (via Santa Maria del Pianto 19). L'autore delle fotografie è Antonio Totaro; Lita Petrosino ha composto le musiche che accompagnano le immagini (e i visitatori), nel percorso in bianco e nero del caffè, luncheonette e pub più camaleontico della città.

Donna-poesia. Oggi, ore 18, presso il Centro femminista internazionale, via della Lungara 19 (sala del Caminetto), incontro con la poesia di Amelia Rosselli.

Antifascismo in Germania (1933-1945). Sul tema è stata organizzata una mostra fotografica: Centro culturale Settecamini, via di Settecamini 11. La mostra è stata promossa dall'Associazione Italia-Rdt (Comitato romano), dall'Anpi provinciale e dalla V Circoscrizione con il patrocinio dell'assessorato alla cultura della Provincia. Aperta sino a domenica (si organizzano visite guidate, tel. 68.75.291).

Guatemala: l'esperienza delle comunità in resistenza. Sul tema incontro-dibattito oggi, ore 18, presso la sala della Fondazione Basso, via della Dogana Vecchia 5. Intervengono Carmelita Santos e Ferdinando Gomez.

Strananotte pub. Nel locale di via U. Biancamano 80 stasera, ore 22, poesia performativa con «Fonosfera di fonosfera» (il primo spettacolo interrotto dalla pubblicità), work in progress di Enzo Berardi & Antonio Amendola.

La poesia nel Lazio. Nell'ambito di «Antologie e riviste letterarie degli anni '88-'89» incontro oggi, ore 21, nella biblioteca della XI Circoscrizione (via Ostiense 113bis). Antonio Barbuto, Rodolfo di Biasio e Raffaele Pellecchia presenteranno l'antologia.

El Charango. In via Sant'Onofrio 28 stasera, ore 22.30, «Cruz del Sur» diretto da Juan Ramòn Roldan.